

# La Sisac propone la stesura di testi unici per le cure primarie

*Semplificare e uniformare i testi degli accordi collettivi nazionali siglati in contesti legislativi diversi per renderne più chiare le disposizioni e più facile l'iter applicativo. È questo in sintesi l'argomento portato all'attenzione dei sindacati di categoria nell'incontro di fine giugno dalla struttura interregionale che gestisce i rinnovi contrattuali*

**D**el tutto inaspettata, secondo quanto dichiarato dai sindacati di categoria, la convocazione della Sisac di metà di giugno era stata accolta con sorpresa e sospetto tenuto conto del congelamento dei rinnovi contrattuali. Con questo stato d'animo si è affrontato l'incontro ed è stato svelato il mistero, la finalità era quella di avviare un processo di "semplificazione" dei testi convenzionali vigenti, con lo scopo di dare uniformità alle norme comuni dei singoli Acn. Ma, attenzione "la realizzazione dell'intero processo, in nessun caso, potrà prevedere la negoziazione di istituti volti ad alterare l'entità della remunerazione dei professionisti convenzionati ovvero ad aumentare i costi del Ssn".

Ed è proprio su questo punto che si sono differenziate le reazioni dei sindacati di categoria.

Fp Cgil Medici medicina convenzionata ha dichiarato di apprezzare l'attenzione e l'impegno della Sisac nel ricercare un ammodernamento dei testi, ma secondo il coordinatore nazionale **Nicola Preiti** c'è l'esigenza di sincronizzare questa iniziativa con le linee di indirizzo sulla assistenza territoriale definite con il ministro della Salute e soprattutto con il Patto per Salute da sottoscrivere in autunno.

Per **Giacomo Milillo**, segretario nazionale Fimmg, quella della Sisac è una proposta di buon senso, ma sarebbe più propenso ad una vera riscrittura della convenzione che inci-

da sul piano normativo, introducendo elementi di innovazione senza aumenti di costi. Uno su tutti: il ruolo unico. Un'innovazione che però ha bisogno del *placet* del Comitato di settore: "E alla vigilia del Patto per la Salute - sottolinea Milillo - è opportuno aggiornarsi in autunno".

## ► I distinguo di Smi e Snamì

Di tutt'altro avviso è Snamì secondo cui si possono sanare le difficoltà alla comprensione delle norme, ma senza soldi non si sconvolgono gli accordi. Il presidente **Angelo Testa**, ha infatti tenuto a precisare che: "Non si può non essere d'accordo in linea di principio che comprensibilità e sinteticità di un testo siano caratteristiche irrinunciabili alla bontà di un documento. Molto di più per noi dello Snamì vale la sostanza di un accordo e poiché la legge impone che sino al 2014 non si possano fare accordi, mi fa specie che si pensi ad un qualcosa a costo zero. La logica deve essere mettere sul piatto della bilancia quanti soldi ci sono e ciò che si può fare per quella quantità di soldi. Viceversa è fantascienza. Una cosa è intervenire sulla semplificazione di una norma, ben altro è cambiare o stravolgere la norma stessa. In questo caso non siamo assolutamente d'accordo. Soprattutto ad isorisorse, come qualcuno ama chiamare il costo zero".

Sulla stessa linea è il giudizio sintetico di **Maria Paola Volponi**, re-

## Il documento

### La proposta: il testo presentato dalla Sisac ai sindacati



Dopo gli ultimi due Acn, il testo delle convenzioni vigenti risulta essere stato elaborato nel corso di almeno quattro diversi periodi temporali: il periodo dei decreti presidenziali pre-2001 (L. 165/2001); il periodo post L. 165/01 e soprattutto post nuovo Titolo V Costituzione (Acn 2005); il biennio 2008/2009 (Acn 2009); il biennio 2009/2010 (Acn 2010).

Tale aspetto contribuisce a rendere particolarmente complessa la comprensione delle disposizioni vigenti e di conseguenza ostacola tra l'altro l'applicazione delle stesse norme.

Di qui l'esigenza di avviare un processo di "semplificazione" dei testi vigenti.

#### Possibili metodi

**A)** Testo coordinato (può essere realizzato da chiunque, utile ma privo di qualsiasi validità giuridica)

**B)** Testo unico (dev'essere realizzato da chi ha il potere di conferirgli validità giuridica) = revisione, modifica parziale e fusione dei testi originari secondo criteri condivisi tra le parti. La versione finale viene formalmente approvata dalle parti e risulta quindi dotata di validità giuridica.

**Possibili principi e criteri** per la produzione dei testi unici delle convenzioni vigenti (Mmg, Pediatria, Specialistica):

- 1) Coerenza con l'impianto federalista
- 2) Farraginosità del testo (da eliminare)
- 3) Risoluzione problemi emergenti dalla contraddittorietà o dalla ambiguità del testo
- 4) Uniformità norme comuni (tra i 3 Acn)
- 5) Semplificazione dell'articolato
- 6) Integrazione parti aggiunte di recente
- 7) Coerenza con le indicazioni della "smart regulation"<sup>1</sup>
- 8) Coerenza con le indicazioni della "Brunetta"<sup>2</sup>

Vedi altresì la l. 174/2011 "Disposizioni per la codificazione in materia di pubblica amministrazione" che, per la formulazione di testi unici riguardanti alcune disposizioni vigenti, individua i seguenti principi e i criteri direttivi:

**a)** Ricognizione e abrogazione espressa delle disposizione oggetto di abrogazione tacita o implicita, nonché di quelle che siano prive di effettivo contenuto normativa o siano comunque obsolete

**b)** Organizzazione delle disposizioni per settori omogenei o per materie, secondo il contenuto precettivo di ciascuna di esse

**c)** Coordinamento delle disposizioni, apportando le modifiche necessarie per garantire la coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa e per adeguare, aggiornare e semplificare il linguaggio normativa

**d)** Risoluzione di eventuali incongruenze e antinomie tenendo conto dei consolidati orientamenti giurisprudenziali.

#### Obiettivi dell'incontro

Condividere una metodologia per il Testo Unico; individuare e condividere principi e criteri guida per la sua produzione.

Resta inteso che la realizzazione dell'intero processo, in nessun caso, potrà prevedere la negoziazione di istituti volti ad alterare l'entità della remunerazione dei professionisti I convenzionati ovvero ad aumentare i costi del Ssn.

#### Note

1. Tra i requisiti della "smart regulation" figurano ad esempio:

**a)** la chiarezza (il testo deve essere redatto in un linguaggio chiaro tale da garantire una interpretazione univoca);

**b)** la sinteticità e la completezza (il testo deve essere ragionevolmente il più corto possibile e capace al contempo di contenere tutti gli elementi necessari per la interpretazione e l'applicazione della norma);

**c)** l'assenza di conseguenze indesiderate (ogni norma deve riguardare solo le persone o i soggetti direttamente interessati ai suoi contenuti ed obiettivi, al fine di evitare impatti su parti terze.

2. Si fa riferimento ad esempio alle seguenti tematiche: 1) misurazione e trasparenza della performance; 2) valutazione del merito; 3) sanzioni disciplinari.

Tali aspetti sono disciplinati dal O.lgs 150/2009 con riferimento ai medici dipendenti dal Ssn.

sponsabile nazionale della Convenzionata per lo Smi: "Per la Sisac la preconditione è quella di non parlare di quote economiche o della parte economica. Non si capisce, quindi, a costo zero come si possano avviare quelle innovazioni necessarie per rilanciare la medicina

sul territorio. Sembrerebbe, quindi, esclusivamente un'operazione di *restyling* e *lifting* delle convenzioni. Inutile e fuorviante, inoltre, il richiamo alla Legge Brunetta come parametro di riferimento". Infatti tra i principi e criteri del documento di proposta Sisac per mettere appun-

to i testi unici della medicina generale, della pediatria di libera scelta, e della specialistica ambulatoriale si annovera la Legge Brunetta e, in particolare, si fa riferimento alla misurazione e trasparenza della performance; alla valutazione del merito e alle sanzioni disciplinari.